



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS-RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

Prot. / Uff. Elett. Prov.

Napoli, data del protocollo

Circolare n 88/Turno elett. Str. 2018

Alla Commissione Straordinaria del Comune di
Marano Di Napoli

Alla Questura
Al Comando Provinciale Carabinieri
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza

NAPOLI

Oggetto: Turno elettorale straordinario di domenica 21 ottobre 2018, con eventuale di Ballottaggio domenica 4 novembre, nei comuni sciolti per infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso, ai sensi dell'articolo 143, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000.

Ammissione di elettori al voto con procedure speciali.

In vista delle elezioni amministrative di cui all'oggetto, il Ministero dell'Interno Direzione Centrale dei Servizi Elettorali ha richiamato i principali adempimenti, che di seguito si riportano, finalizzati a consentire a determinate categorie di elettori di avvalersi di procedure speciali, cioè di esercitare il diritto di voto, pur sempre previa esibizione del documento di riconoscimento e della tessera elettorale personale, non presso l'ufficio elettorale di sezione nelle cui liste sono iscritti bensì presso un altro ufficio sezionale (normale o speciale o "volante") o anche presso il loro domicilio, nell'ambito, ovviamente, dello stesso Comune di iscrizione elettorale.

* * *

Componenti dei seggi; rappresentanti di lista; ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio presso i seggi

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, le seguenti categorie di elettori, in ragione dell'ufficio o delle funzioni che esercitano durante le operazioni elettorali presso il seggio, votano o possono votare in tale sezione anziché in quella di rispettiva iscrizione:

- il presidente, gli scrutatori e il segretario del seggio. In particolare, il presidente, nominato, ove possibile, tra i residenti nel Comune in cui è ubicato l'ufficio elettorale di sezione, vota nella sezione presso la quale esercita il proprio ufficio purché sia iscritto nelle liste elettorali del medesimo Comune. Gli scrutatori e il segretario del seggio devono essere nominati necessariamente fra gli iscritti nelle liste elettorali del Comune;

- i rappresentanti delle liste dei candidati, che per essere designati per le elezioni comunali devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS-RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

- gli ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio, purché iscritti nelle liste elettorali del Comune.

B) Ammessi al voto domiciliare

Si richiamano anzitutto le indicazioni fornite con circolare prefettizia n. 78 del 30 agosto scorso (lettera d), concernenti la presentazione delle domande di ammissione al voto domiciliare e le relative certificazioni mediche. In particolare, ai fini dell'ammissione al voto a domicilio per le elezioni comunali, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, come modificato dall'art. 1 della legge n. 46/2009, gli elettori, "affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile" o "affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione", devono avere dimora nello stesso Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti.

I Sindaci dei Comuni di iscrizione elettorale, dopo avere verificato la regolarità e completezza delle domande di ammissione al voto domiciliare, dovranno includere in appositi elenchi, distinti per sezione elettorale, i nominativi degli elettori ammessi, rilasciando a questi ultimi attestazione di tale inclusione.

Tali elenchi, distinti per sezione elettorale, dovranno contenere le indicazioni, per ogni elettore, di nome e cognome, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo dell'abitazione in cui dimora ed eventuale recapito telefonico, specificando se l'elettore:

- vota a domicilio nella stessa sezione di iscrizione;
- vota a domicilio presso altra sezione del Comune;
- vota a domicilio nell'ambito della sezione pur essendo iscritto nella lista di altra sezione del Comune.

Gli stessi elenchi verranno consegnati, nelle ore antimeridiane del giorno che precede la votazione, ai presidenti degli uffici elettorali di sezione che, a seconda dei casi, provvederanno direttamente alla raccolta del voto a domicilio o alla annotazione nelle proprie liste sezionali che l'elettore vota a domicilio in un'altra sezione.

Il voto a domicilio è raccolto, di norma, da un seggio "volante" composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore (designato a sorteggio) della sezione nella cui circoscrizione abita l'elettore. Può essere raccolto, tuttavia, anche dal seggio speciale che opera presso un luogo di cura ubicato nelle vicinanze dell'abitazione degli elettori interessati.

Codesto Comune, nel cui ambito territoriale hanno dimora gli elettori ammessi al voto domiciliare, dovrà, tra l'altro, organizzare, sulla base delle richieste pervenute, il supporto tecnico-operativo a disposizione degli uffici elettorali di sezione per la raccolta del voto, che consisterà in primo luogo nel servizio di accompagnamento dei componenti dei seggi presso le abitazioni degli elettori ammessi al voto domiciliare, a tali fini utilizzando, laddove possibile, gli stessi automezzi adibiti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al trasporto presso i seggi degli elettori diversamente abili.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS-RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

C) Consegna e uso di un bollo aggiuntivo per ogni ufficio distaccato di sezione o per ciascun seggio speciale

Presso tutte le sezioni elettorali nella cui circoscrizione esistono seggi "volanti" (per la raccolta del voto domiciliare o presso ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto), o seggi speciali (all'interno di sezioni ospedaliere, nei casi in cui esistono ricoverati impossibilitati ad accedere alla cabina, o presso ospedali e case di cura da 100 a 199 posti letto o presso luoghi di detenzione e di custodia preventiva), dovrà essere consegnato un bollo di sezione in più per ogni seggio "volante" o speciale, da utilizzarsi ai fini della certificazione del voto nell'apposito spazio della tessera elettorale.

I suddetti bolli, a cura di codesto Comune, saranno affidati, nelle ore antimeridiane del sabato, ai presidenti degli uffici di sezione nella cui circoscrizione esistono seggi speciali, che provvederanno a consegnarli, ancora custoditi nel plico sigillato, ai presidenti dei seggi speciali la domenica mattina, prima dell'inizio delle operazioni di votazione, unitamente all'altro materiale. In caso di seggi "volanti", il presidente del rispettivo seggio custodirà personalmente il bollo destinato alle operazioni di tale ufficio distaccato.

Si vorrà portare immediatamente a conoscenza dei contenuti e degli adempimenti della presente circolare al Segretario comunale ed agli uffici comunali interessati, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE AREA II BIS
VICE PREFETTO
(G.VIA)

FV